

44

52

A- C sol fa Am C G
 Vorrei ballare per tutta una notte su una terrazza della costiera piena di gente che canta alla vita
 F E7 Am C G F Am
 ricca di fiori profumi e limoni. Cento canzoni e cento tamburi per ritardare l'arrivo del sole
 C G F E7 Am
 così aspettare che il giorno ci prenda portandoci dentro a mille rumori.

C G F A- C G F E7 A-
 rit: Sogno una notte che mai tornerà. Sogno una festa passata lontano da questa città
 piena di archi di luce stordita da mille sapori di terra mare sudore d'incenso di fuoco di mirto e ginestra.

A- C sol fa Am C G
 E ritornare per un momento verso i terreni che portano vino. In quelle vie di dolce collina
 F E7 Am C G F Am
 provare a gustare il segreto dell'orto. E poi ancora una volta cercare le strade dei boschi dai frutti spinosi
 C G F E7 Am
 seguire i passi di un forte cinghiale primo a scoprire i ricci caduti.

Lungo sentieri di terra appuntita fare corone di origano e salvia ed aspettare il riposo del forno
 con l'olio verde il pane caldo mangiare. E nel girare a rincorrere il tempo il suono del vento d'un tratto
 sentire che fa armonia con cento campane di pecore capre e cani guardiani.

MI- FA SOL7 DO RE- FA MI7 A-
 Sogno una vita che non ha più età è già finita ormai non tornerà.
 MI- FA SOL7 DO RE- FA MI7 A-
 Volti scavati da grandi fatiche cuori donati senza farsi vedere.